

REGIONE ABRUZZO
“SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE”

AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL’AGENZIA REGIONALE PER L’INFORMATICA E LA TELEMATICA (ART. 12, L.R. 25/2000)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale del 14 marzo 2000, n. 25, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 10 bis del 31 marzo 2000, è indetta una selezione pubblica per la nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica.
2. Ferma restando la discrezionalità dell’autorità competente nella scelta del candidato più idoneo allo svolgimento dell’incarico, il presente avviso è finalizzato a garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e, in conformità all’art. 97 della Costituzione, ad assicurare l’elevata e qualificata professionalità del soggetto cui verrà conferito l’incarico, individuato nell’ambito delle candidature presentate.
3. Il Direttore Generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale, sulla base di una preselezione effettuata da una Commissione di valutazione, appositamente nominata con Determina del Dirigente responsabile della struttura preposta al Sistema Informativo Regionale.
4. Al momento della nomina il candidato non deve avere compiuto i sessantuno anni e tre mesi di età, al fine di non superare i limiti di età previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici prima della scadenza dell’eventuale contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell’articolo 33 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223. La durata dell’incarico è quinquennale, tuttavia, ai sensi della L.R. 12.8.2005 n. 27, così come modificata alla L.R. n. 3 del 04 marzo 2009, l’incarico incorre in decadenza al momento della scadenza della legislatura regionale.
5. L’incarico di Direttore Generale, ai fini dell’imparzialità e correttezza del costituendo rapporto di lavoro, comporta un rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo, pertanto non è compatibile con altre attività professionali, ovvero di carattere subordinato o parasubordinato (pubbliche e private) né tantomeno con l’esercizio del commercio, dell’industria, nonché con la sussistenza di qualsiasi forma di collegamento/correlazione di natura sostanziale diretta ed indiretta con operatori economici attivi nei suddetti settori e segnatamente dell’informatica, sintomatica di una potenziale alterazione/compressione del principio di imparzialità, non sono inoltre compatibili l’assunzione di cariche in società costituite a fine di lucro o l’assunzione di cariche elettive pubbliche; per i dipendenti degli enti pubblici l’incarico determina il collocamento in aspettativa senza assegni.



6. Coloro che intendono candidarsi devono essere in possesso di:
- a. cittadinanza italiana ovvero in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
 - b. un diploma di laurea (laurea magistrale, laurea specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento) in discipline scientifiche;
 - c. esperienza almeno decennale, nel settore informatico e telematico, maturata in ruoli di responsabilità in settori pubblici o privati;
 - d. adeguata conoscenza della lingua italiana (esclusivamente per i cittadini di altro stato membro dell'Unione Europea);
 - e. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di elevata competenza tecnica e scientifica e di vasta esperienza nel settore informatico e telematico, che devono essere posseduti dal Direttore Generale (comma 1 dell'art. 12 legge regionale del 14 marzo 2000, n. 25), i candidati devono presentare, oltre alla domanda di partecipazione e al curriculum formativo, scientifico e professionale, anche un elaborato tecnico contenente:
 - i. Proposta operativa circa il ruolo di supporto che l'ARIT può/deve svolgere, nel rispetto degli stanziamenti iscritti nel Bilancio Regionale, nei confronti della Regione Abruzzo ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della legge regionale 14 marzo 2000, n. 25;
 - ii. Proposta operativa circa il ruolo di ARIT per l'attuazione dell'Agenda Digitale della Regione Abruzzo 2014-2020, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 471 del 15/07/2014, (<http://www.regione.abruzzo.it/egov/docs/agendaDigitale/AgendaDigitale.pdf>);
 - iii. Proposta operativa circa il ruolo di ARIT per il completamento e valorizzazione del sistema di gestione dei servizi di e-government per la Regione Abruzzo e i relativi Enti Locali; già avviato con i progetti finanziati con la programmazione strutturata 2007-2013.
7. Il candidato prescelto, nel rispetto dei criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà individuato, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. n.4 del 24 marzo 2009 e s.m.i., dalla Giunta Regionale.
- La scelta avverrà tra i candidati, per i quali la Commissione di valutazione, di cui al precedente art. 3, abbia verificato la sussistenza dei requisiti di cui ai punti a. e b. dell'art. 6, nonché espresso un giudizio di ammissibilità per l'elaborato di cui al punto c. dell'art. 6, che presentino:
- a. una particolare e documentata qualificazione professionale nella gestione di processi di innovazione e dei servizi di e-government;
 - b. una comprovata vasta esperienza, competenza tecnico-scientifica, professionalità nel settore informatico e telematico;
 - c. gli specifici requisiti relativi ai compiti ed alle funzioni da svolgere (art. 8, 9, 10, 12, 13 e 16, della , legge regionale 14 marzo 2000, n. 25).
8. Al Direttore Generale dell'ARIT si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla D.G.R. n. 1378 del 29 dicembre 2005 "Delibazione n. 933/P del 3 ottobre 2005 e n. 1034/P del 15 ottobre 2005 - Testo Coordinato"; ai sensi di quanto previsto dal secondo capoverso del comma 6 dell'art. 5 della L.R. n.4 del 24 marzo 2009 e s.m.i., una parte di detta retribuzione, pari al 30%, è correlata ai risultati raggiunti appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione di cui all'art. 8 della



citata L.R. 4/2009, o in assenza da una apposita Commissione nominata dalla Giunta Regionale.

9. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale, regolato da contratto di diritto privato, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo e del titolo quinto del codice civile, è conferito per un periodo di anni cinque, ai sensi del comma 2. dell'art. 12 della L.R. 14 marzo 2000 n. 25, ovvero di durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo conferma nei successivi 180 giorni, così come previsto dall'Art. 1 comma 2 della L.R. 12 agosto 2005 n. 27. Il Presidente, su proposta della Giunta Regionale, provvede alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente.

10. Il Direttore Generale dopo i primi diciotto mesi di attività viene sottoposto alla verifica dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati dalla Regione sulla base del Programma Annuale delle attività informatiche della Regione Abruzzo predisposto, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 14 marzo 2000 n. 25, dal Comitato tecnico regionale per l'informatica e la telematica di cui all'art. 2 della citata L.R.25/2000.
La valutazione di cui al presente articolo viene operata secondo le modalità richiamate nel precedente punto 8.
L'eventuale esito negativo della verifica di cui al presente articolo costituisce grave motivo ai fini della risoluzione del Contratto del Direttore Regionale e costituisce causa di decadenza immediata
In caso di verifica positiva si procede alla prima corresponsione della parte accessoria del trattamento economico di cui al precedente punto 8. Le ulteriori successive valutazioni dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale avranno luogo con cadenza periodica annuale, fino alla copertura dell'intera durata contrattuale, sempre sulla base dei relativi Programmi Annuali approvati dal Comitato tecnico regionale per l'informatica e la telematica, con le modalità di cui al punto 8.

11. Non può essere nominato Direttore Generale chi si trova in una o più delle sotto indicate condizioni:
 - a. chi versa in una delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
 - b. chi abbia riportato sentenze penali di condanna, anche non definitiva, per reati nei confronti della Pubblica Amministrazione (reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale), secondo quanto prescritto dall'art. 3 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
 - c. chi risulti, per qualsiasi eventualità, in posizione di quiescenza da qualsiasi attività lavorativa, pubblica, privata o professionale;
 - d. chi risulti aver superato i sessantuno anni e tre mesi di età, ai sensi del precedente art. 4.

12. Coloro che intendono candidarsi possono presentare la propria istanza di conferimento del suddetto incarico, sottoscritta digitalmente, esclusivamente a mezzo PEC, entro le ore 23:59, del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, al seguente indirizzo PEC: sir@pec.regione.abruzzo.it . Le suddette istanze, oltre a contenere i dati di cui al seguente punto debbono riportare nel campo oggetto della PEC medesima la dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE



ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELL'A.R.I.T.”;

13. L'elenco di coloro che avranno presentato la propria candidatura sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

I candidati devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

1. il proprio nome e cognome;
2. il proprio numero di codice fiscale;
3. la data e il luogo di nascita;
4. il luogo di residenza, corredato dal relativo indirizzo di residenza;
5. indirizzo di PEC a cui inviare tutte le eventuali comunicazioni
6. il possesso della cittadinanza italiana ovvero in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
7. il Comune dove sono iscritti alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8. il titolo di studio con esatta menzione dell'anno e dell'università presso la quale venne conseguito;
9. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al precedente art. 11, nonché nelle condizioni di esclusione previste dal presente avviso o dalle leggi vigenti;

Alla domanda i candidati devono allegare, a pena di esclusione, curriculum formativo, scientifico e professionale redatto, secondo il modello europeo, in carta libera datato e firmato digitalmente. Al predetto curriculum deve essere allegata copia di un valido documento d'identità. Il curriculum deve essere obbligatoriamente completo della clausola di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti.

Potrà inoltre essere allegata al curriculum altra documentazione che il candidato ritenesse opportuno presentare ai fini del presente avviso pubblico, privilegiando quella attestante specifici incarichi inerenti la conduzione di Centri Tecnici e/o funzioni specifiche collegate a progetti di e-government e/o Banda Larga.

Alla domanda i candidati devono allegare, a pena di esclusione, apposita documentazione da cui sia possibile chiaramente evincere la certificazione del requisito di accesso, ossia l'aver maturato un'esperienza almeno decennale, in ambito ICT, maturata in ruoli di responsabilità in settori pubblici o privati, con posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie. Dalla documentazione presentata, pena esclusione, deve essere possibile evincere la natura dell'incarico di responsabilità in ambito ICT e la relativa durata.

Alla domanda i candidati devono allegare, a pena di esclusione, l'elaborato tecnico di cui al punto e. dell'art. 6 del Bando.

I candidati devono inoltrare domanda indirizzata alla Giunta Regionale — Struttura Speciale di Supporto “Sistema Informativo Regionale”, Via Leonardo da Vinci n. 6, 67100 L'Aquila, a mezzo PEC, entro le ore 23,59 del 30 gg successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Nella domanda dovrà essere specificato il recapito del candidato.

Nel campo oggetto della PEC deve essere apposta la seguente dicitura:

«Domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per la nomina a Direttore Generale dell'A.R.I.T.»».



L'amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di mancata ricezione o dispersione della domanda derivante da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione regionale stessa, da caso fortuito o di forza maggiore o derivante da inesatte indicazioni del recapito, postale o PEC, da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi risultanti dalla domanda, si riserva altresì di accertare in conformità di legge la veridicità delle dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente tramite comunicazione al seguente indirizzo PEC: sir@pec.regione.abruzzo.it .

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
(AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003)**

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il decreto indicato, tale trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e necessità e alla tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, il trattamento:

- ha la finalità di acquisire e valutare le domande di soggetti qualificati, interessati all'assunzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ARIT;
- sarà effettuato in modo manuale e informatizzato;
- non sarà effettuato da soggetti terzi.

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento della presente procedura, con la conseguenza che l'eventuale diniego comporterà l'impossibilità di trattare la relativa domanda.

Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo, con sede in Via Leonardo da Vinci, n. 6 - 67100 L'Aquila; responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale, ing. Domenico Longhi, al quale è possibile rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

DISPOSIZIONI FINALI

È fatta salva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Abruzzo.

Il Dirigente responsabile della struttura preposta al
Sistema Informativo Regionale

(ing. Domenico Longhi)

